Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK

*, *Archivio Centrale dello Stato, Federazione nazionale fascista proprietari di fabbricati, categoria X, sezione 7, b.2A, fasc. Terremoto del Vulture, Relazione della Delegazione di Potenza alla Federazione nazionale fascista proprietari di fabbricati sui danni causati dal terremoto del 23 luglio 1930, Potenza 28 luglio 1930.* 1930

D'ordine dell'On. Franco Catalani Delegato per questa Provincia trasmetto un primo rapporto riguardante il disastro immane che ha colpito la parte migliore di questa Provincia.
La città di Melfi, ex capoluogo di circondario ha subito i danni maggiori; non ancora si è potuto accertare il rilevante numero di fabbricati distrutti, le case inabitabili sono 200 circa, solo dalla parte della Città alta i fabbricati quantunque lesionati sono ancora abitabili.
Nella zona circonvicina Rionero in Vulture ha avuto 41 case crollate e molte lesionate, alla frazione Monticchio di detto paese danni rilevanti per le gravi lesioni che quasi tutti i fabbricati hanno riportato. A Barile si sono avute 30 case crollate e molte sono pericolanti, le rimanenti quasi tutte lesionate. A Rapolla son cadute 40 case e le rimanenti lesionate con parecchie pericolanti. Ad Atella 6 case crollate e 100 pericolanti. A Lavello alcune case crollate altre pericolanti e lesioni in quasi tutte le rimanenti. Ripacandida 43 case crollate 100 con lesioni gravi e perciò inabitabili, alla frazione Ginestra, di detto Comune, 100 case inabitabili e lesionate moltissime. Venosa danni rilevanti, vi sono case crollate e case pericolanti.
Gli altri comuni colpiti in maniera minore sono i seguenti.
Albano di Lucania - lesioni ai fabbricati.
Avigliano - alla frazione Filiano parecchie case lesionate.
Baraggiano - parecchie case lesionate.
Bella - una casa crollata e parecchie danneggiate.
Calvello - lievi danni chiesa madre.
Cancellara - gravi danneggiamenti ai fabbricati.
Castelgrande - danni lievissimi.
Maschito - gravi danni abitazioni.
Moliterno - lievissimi danni.
Palmira - lievi danni.
Montemilone - 50 abitazioni pericolanti.
Pescopagano - 20 case fortemente lesionate.
Pietragalla - lievi danni.
Rapone - case coloniche crollate.
Ruvo del Monte - abitazioni quasi tutte seriamente lesionate.
S.Fele - Case lesionate e case coloniche crollate.
S.Chirico Nuovo - lesioni a qualche casa.

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK

Tito - lesioni leggerissime.
Trivigno - lievi danni.
Vaglio di Basilicata - danni lievissimi.
Giusta telegramma del 25 corr. l'On. Delegato è in continuo contatto con le Autorità ed ha visitato già la zona terremotata.
L'On. Delegato desidera essere informato delle iniziative che cotesta Federazione sta per prendere e delle proposte che saranno formulate al Governo, e si tiene a disposizione di cotesta On Federazione che, se lo crede, potrà usufruire di tutta la sua opera.